
La "missione politica" del papa in Colombia

Autore: Lucia Capuzzi

Fonte: Città Nuova

Francesco attraversa l'Atlantico per recarsi in un solo Paese. Un viaggio anomalo, spiegato dalla sua volontà di dare un sostegno forte all'accordo di pace siglato tra governo e Farc. L'articolo completo sulla rivista Città Nuova di agosto

L'accordo di pace raggiunto tra governo e **Farc (Fuerzas armadas revolucionarias de Colombia)** dopo 4 anni di negoziati e 52 di conflitto civile è stato un traguardo "storico", raggiunto anche grazie al sostegno – come ammesso dagli stessi protagonisti – di **papa Francesco**, che si è speso in prima persona per favorire il processo. L'appello all'Avana, sede del colloquio, il 20 settembre 2015, ha fatto restare i negoziatori incollati al tavolo, nell'ora di massima frizione. Bergoglio si era sentito tanto coinvolto, da **promettere un viaggio in Colombia quando la pace fosse "blindata"**. Il momento è arrivato. Negoziatori, governo, Farc, Parlamento hanno fatto la loro parte. Ora la "palla" passa alla società civile. Solo quest'ultima può **trasformare la "pace d'inchiostro" in storia** di tutti i giorni. È questa la battaglia più difficile. E la Colombia deve combatterla a guerra finita. Il papa lo sa. Per questo ha deciso di andare nello Stato colombiano proprio adesso, in un viaggio iniziato il 6 settembre, che si concluderà l'11. Un viaggio anomalo. Non solo perché **Francesco attraversa l'Atlantico per recarsi in un solo Paese**. Bensì perché **il pellegrinaggio ha un chiaro contenuto "politico"**. Inteso, però, non come sostegno a una parte contro l'altra. Bensì nel significato evangelico, proprio del linguaggio bergogliano, di **arte di costruire ponti**, di considerare il tutto superiore alla parte come l'unità al conflitto. In sintesi, per il pontefice, **la politica è la forza di "fare il primo passo"** – come recita il motto del viaggio – incontro all'ex nemico. Francesco non può obbligare i colombiani a tale gesto. Può, però, stare loro vicino, sostenerli, rafforzarli in questo momento cruciale della storia. È questo il compito del cristiano, sale della terra e luce del mondo.